

- esposizione dei lavori realizzati dai gruppi (conoscenza, consapevolezza, controllo del proprio stile e confronto con quello altrui).

### **Finalità dell'intervento ed uso del questionario**

Analizzare le diverse modalità di apprendimento presenti all'interno della classe, individuare le difficoltà che si incontrano e attraverso il confronto tra gruppi attuare strategie diverse di potenziamento e facilitazione.

### **Presentazione del questionario**

Il questionario è strutturato in quattro parti:

- A** Come si apprende.
- B** Come si studia.
- C** Come si usano le conoscenze.
- D** Come si valuta.

È composto da 15 item a risposta multipla. Allo studente viene chiesto di leggere attentamente le domande e di cerchiare le risposte che si avvicinano maggiormente alla sua modalità di procedere.

L'insegnante a seconda della prevalenza di risposte di tipo ☐ a, ☐ b o ☐ c elaborerà il profilo di ogni allievo. Prima della somministrazione del questionario l'insegnante fornirà alla classe le informazioni relative alla compilazione e alle finalità dello strumento utilizzato.

### **Rileva il tuo stile**

#### **A Come si apprende**

- 1 Quando ripassi la lezione studiata cerchi di:
  - ☐ a comprendere e memorizzare i concetti portanti della teoria confrontandoli con altre teorie psicologiche studiate.
  - ☐ b fare riferimento a esperienze concrete che ti hanno coinvolto cercando di confrontarle con i concetti e le teorie studiate.

☐ c ripetere più volte i concetti studiati per cercare di ricordarli meglio.

- 2 Quando l'insegnante spiega la lezione e tu prendi appunti:

☐ a cerchi di sintetizzare scrivendo soprattutto i concetti essenziali spiegati.

☐ b fai degli schemi in cui inserisci anche riferimenti alle tue esperienze, personalizzando così la lezione ascoltata.

☐ c scrivi tutto quello che ha detto.

- 3 Alla fine della lezione ti accorgi che:

☐ a ti è servita soprattutto la spiegazione sistematica dell'insegnante.

☐ b ti è stato utile soprattutto il momento di confronto e di discussione della classe con il docente e tra i compagni.

☐ c ti è stato utile soprattutto il manuale di riferimento.

- 4 Quando non capisci qualcosa:

☐ a non sempre chiedi spiegazioni, pensando che se ripensi per conto tuo alle cose studiate puoi arrivare da solo a comprendere.

☐ b alzi prontamente la mano e chiedi spiegazioni.

☐ c tendenzialmente non hai domande da fare, oppure, se le hai, preferisci chiedere alla fine della lezione ad un tuo compagno.

- 5 Generalmente nell'apprendere una lezione ti soffermi maggiormente:

☐ a sulla comprensione dei concetti fondamentali e sui collegamenti con altri autori.

☐ b sui collegamenti con le tue esperienze personali e sugli esempi citati dall'insegnante.

☐ c sulle parole usate dall'insegnante nella spiegazione e sul lessico del manuale.



- 6 Quando traduci i concetti in linguaggio:
- ☐ a abbinai ai concetti parole chiave.
  - ☐ b abbinai ai concetti immagini.
  - ☐ c ti sforzai di riproporre le stesse espressioni usate dall'insegnante.

## B Come si studia

- 7 Quando studi la lezione preferisci:
- ☐ a studiare da solo sui tuoi appunti cercando di approfondire i concetti da assimilare.
  - ☐ b confrontarti con i compagni di classe utilizzando eventualmente anche i loro appunti.
  - ☐ c ripetere mentalmente la lezione da studiare.
- 8 Quando studi sul testo:
- ☐ a estrapoli i concetti chiave e li trascrivi.
  - ☐ b evidenzi parti del testo con colori diversi.
  - ☐ c tendi a sottolineare tutto il testo o a non sottolineare per niente.
- 9 Utilizzi gli appunti nello studio delle lezioni?
- ☐ a sì, usando tendenzialmente solo i tuoi.
  - ☐ b sì, riuscendo anche ad avvalerti di schemi ed appunti dei tuoi compagni.
  - ☐ c sì, e consulti anche gli appunti degli altri, ma preferisci avvalerti principalmente del testo.
- 10 Quando studi per l'interrogazione:
- ☐ a ripeti ad alta voce i contenuti del testo.
  - ☐ b tendi a ripetere ai compagni anche per confrontarti con loro.
  - ☐ c ripeti più volte mentalmente le parole del testo.

## C Come si usano le conoscenze

- 11 Quando studi un nuovo autore:
- ☐ a lo confronti subito con un autore precedentemente studiato.
  - ☐ b cerchi applicazioni delle sue teorie nella tua realtà.
  - ☐ c tendi a perdere di vista le conoscenze precedenti.
- 12 Mentre studi riesci a fare confronti tra i vari autori:
- ☐ a sì, mediante mappe concettuali e paragonando i contenuti.
  - ☐ b sì, contestualizzando l'autore nella corrente di riferimento e nelle problematiche comuni ad altri autori o ad essi contrapposte.
  - ☐ c no, preferisci considerare l'autore in se stesso e rilevi altri eventuali collegamenti attraverso spunti di riflessione che ti vengono forniti.

## D Come si valuta

- 13 Dopo l'interrogazione, al di là della valutazione dell'insegnante, come ti senti?
- ☐ a hai appreso nuove conoscenze.
  - ☐ b è stato un momento di confronto con l'insegnante.
  - ☐ c hai assolto il tuo compito.
- 14 Come ti prospetti l'interrogazione?
- ☐ a se hai studiato puoi rendere.
  - ☐ b dipende da che cosa ti chiede l'insegnante.
  - ☐ c dipende dall'umore dell'insegnante.
- 15 Che cosa è la valutazione per te?
- ☐ a il giusto riconoscimento del proprio lavoro.
  - ☐ b ti piacerebbero le valutazioni di gruppo.
  - ☐ c un ostacolo da superare con fatica.



### Profilo a

Stile di apprendimento	Strategie di apprendimento	Tattiche di apprendimento	Risultati di apprendimento
Profondo	Concettualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Categorizzazione</li> <li>• Comparazione</li> <li>• Contrapposizione</li> <li>• Astrazione</li> <li>• Organizzazione gerarchica delle idee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi</li> <li>• Analisi</li> <li>• Valutazione</li> <li>• Sviluppo di schemi e teorie</li> </ul>

### Profilo b

Stile di apprendimento	Strategie di apprendimento	Tattiche di apprendimento	Risultati di apprendimento
Elaborativo	Personalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimento a esperienze concrete</li> <li>• Produzione di esempi</li> <li>• Traduzioni in linguaggio e immagini personali</li> <li>• Ricerca di realizzazioni tra le nuove informazioni e la precedente esperienza personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi</li> <li>• Analisi</li> <li>• Valutazione</li> <li>• Sviluppo di schemi e teorie</li> </ul>

### Profilo c

Stile di apprendimento	Strategie di apprendimento	Tattiche di apprendimento	Risultati di apprendimento
Superficiale	Memorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reiterazione ripetitiva delle informazioni</li> <li>• Tattiche mnemoniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione di ciò che è stato studiato</li> <li>• Riproduzione alla lettera</li> </ul>

## Bibliografia

- Antonietti A. (1998), *Psicologia dell'apprendimento. Processi, strategie e ambienti cognitivi*, La Scuola, Brescia.
- Antonietti A., Bartolomeo A., Carrubba L. (1998), *Successo-insuccesso in matematica e stili di pensiero*, in "La matematica e la sua didattica", 4, pp. 423-43.
- Antonietti A., Cantoia M. (2000), *La mente che impara. Percorsi metacognitivi di apprendimento*, La Nuova Italia, Milano.
- Antonietti A., Cantoia M., Crisafulli L. (1999), *Conoscere la metodologia. Dentro la ricerca psicologica*, FrancoAngeli, Milano.
- Bandura A. (1996a), *Il senso di autoefficacia. Aspettative su sé e azione*, Erickson, Trento.
- Id. (1996b), *Perceived Self-efficacy in Cognitive Development and Functioning*, in "Educational Psychologist", 28, pp. 117-48.
- Boscolo P. (1997), *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali*, UTET, Torino.
- Bruner J. S., Goodnow J. J., Austin G. A. (1962), *Il pensiero. Strategie e categorie*, Armando, Roma (ed. or. 1956).
- Cornoldi C. (1990), *Autocontrollo, metacognizione e psicopatologia dello sviluppo*, in "Orientamenti pedagogici", 37, pp. 492-511.
- Id. (1991), *Strategie cognitive e stili di apprendimento*, in R. Vianello, C. Cornoldi (a cura di), *Stili di insegnamento, stili di apprendimento e handicap*, Juvenilia, Bergamo, pp. 42-59.
- Id. (a cura di) (1991), *La conoscenza metacognitiva (nucleo monotematico)*, in "Età Evolutiva", 40, pp. 57-119.
- Id. (1995), *Metacognizione e apprendimento*, il Mulino, Bologna.
- Cornoldi C., De Beni R., Gruppo MT (1993), *Imparare a studiare. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamento nello studio*, Erickson, Trento.
- De Beni R., Moè A. (2000), *Motivazione e apprendimento*, il Mulino, Bologna.
- Entwistle N. J. (1981), *Styles of Learning and Teaching*, Wiley, London.
- Ianes D. (a cura di) (1996), *Metacognizione e insegnamento. Spunti teorici ed applicativi*, Erickson, Trento.
- Jabri M. M. (1991), *The Development of Conceptually Independent*